



Provincia di Ravenna

N. 76 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **02/04/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaquattordici**, addì **due**, del mese di **Aprile**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
BESSI GIANNI	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
PRONI ELEONORA	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Assente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 3

COMUNE CONSELICE - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'URBANIZZAZIONE DI UN'AREA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA SITA NEL COMUNE DI CONSELICE, FRAZIONE S. PATRIZIO, VIA MERLO (COMPARTI 39A E 39B). ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 13 novembre 2013, ricevuta dalla Provincia in data 19 novembre 2013, ns. prot. 2013/87057 (class. 07.04.04, 2013/30/0), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici e amministrativi dello strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce all'art. 31 gli obiettivi ed i contenuti generali dei Piani Urbanistici Attuativi e che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*;

VISTA la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 13 giugno 2008;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 5, comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

- a) (...)
- b) (...)
- c) *per i PUA in variante al POC, nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, di cui all'articolo 35, comma 4, previa acquisizione delle osservazioni presentate;*

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*";

VISTA la relazione del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale

si propone

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico Attuativo per l'urbanizzazione di un'area a destinazione produttiva sita nel Comune di Conselice, Frazione S. Patrizio, via Merlo (comparti 39A e 39B) e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Con riferimento alle indicazioni contenute nella Convenzione Urbanistica per l'attuazione del presente PUA tramite sottoscrizione dell'Accordo Territoriale Operativo tra Comuni così come previsto dall'Accordo Quadro Territoriale (AQT) approvato con Del. G.P.155/2009, si chiede di garantire coerenza con i contenuti del AQT stesso, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati all'assetto territoriale urbanistico (art. 2), le potenzialità edificatoria e perequazione urbanistica (art. 8) nonchè dalla convenzione Urbanistica per l'attuazione del presente PUA;
- 2) Con riferimento ai contenuti dell'elaborato denominato Sintesi delle schede di Valsat allegato alla Del. G.P. 155/2009 sopra citata, si chiede di verificare e condividere le idonee e necessarie soluzioni in merito alle problematiche evidenziate, con particolare riferimento a:
 1. Rete acquedottistica industriale
 2. Drenaggio urbano e sicurezza idraulica
 3. Eventuale realizzazione di nuovi collettori fognari

- 3) Con riferimento a quanto previsto dall'Accordo Quadro Territoriale approvato con Del. G.P. 155/2009, si chiede di dare atto a quanto specificato all'art. 17 "Perequazione territoriale e costituzione di un fondo per le infrastrutture", garantendo tali previsioni;
- 4) Così come precisato nella Convenzione Urbanistica allegata al presente PUA e in coerenza con i contenute dell'AQT sopra citato si evidenzia che l'attuazione del presente Piano dovrà avvenire secondo i requisiti e le prestazioni di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA);
- 5) si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro, in sede di approvazione del presente PUA, agli indirizzi contenuti nella variante alle NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile, integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso;
- 6) si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro, in sede di approvazione del presente PUA, agli obiettivi individuati dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria Provinciale, integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso, in particolare per quanto gli obiettivi specifici individuati all'art. 1.4 delle norme del Piano stesso.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., sulla base del rapporto preliminare Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, non si sono riscontrate ricadute significative sull'ambiente, nel rispetto di quanto riportato nel "Constatato" della presente relazione istruttoria.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

VISTA la delibera G.P. n. 1 dell'8.01.2014 ad oggetto: "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2014 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del piano esecutivo di gestione 2014";

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/ 2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico Attuativo per l'urbanizzazione di un'area a destinazione produttiva sita nel Comune di Conselice, Frazione S. Patrizio, via Merlo (comparti 39A e 39B) e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Con riferimento alle indicazioni contenute nella Convenzione Urbanistica per l'attuazione del presente PUA tramite sottoscrizione dell'Accordo Territoriale Operativo tra Comuni così come previsto dall'Accordo Quadro Territoriale (AQT) approvato con Del. G.P. 155/2009, si chiede di garantire coerenza con i contenuti del AQT stesso, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati all'assetto territoriale urbanistico (art. 2), le potenzialità edificatoria e perequazione urbanistica (art. 8) nonché dalla convenzione Urbanistica per l'attuazione del presente PUA;

- 2) Con riferimento ai contenuti dell'elaborato denominato Sintesi delle schede di Valsat allegato alla Del. G.P. 155/2009 sopra citata, si chiede di verificare e condividere le idonee e necessarie soluzioni in merito alle problematiche evidenziate, con particolare riferimento a:
 1. Rete acquedottistica industriale
 2. Drenaggio urbano e sicurezza idraulica
 3. Eventuale realizzazione di nuovi collettori fognari
- 3) Con riferimento a quanto previsto dall'Accordo Quadro Territoriale approvato con Del. G.P. 155/2009, si chiede di dare atto a quanto specificato all'art. 17 "Perequazione territoriale e costituzione di un fondo per le infrastrutture", garantendo tali previsioni;
- 4) Così come precisato nella Convenzione Urbanistica allegata al presente PUA e in coerenza con i contenuti dell'AQT sopra citato si evidenzia che l'attuazione del presente Piano dovrà avvenire secondo i requisiti e le prestazioni di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA);
- 5) si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro, in sede di approvazione del presente PUA, agli indirizzi contenuti nella variante alle NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile, integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso;
- 6) si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro, in sede di approvazione del presente PUA, agli obiettivi individuati dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria Provinciale, integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso, in particolare per quanto gli obiettivi specifici individuati all'art. 1.4 delle norme del Piano stesso.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., sulla base del rapporto preliminare Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, non si sono riscontrate ricadute significative sull'ambiente, nel rispetto di quanto riportato nel "Constatato" della presente relazione istruttoria.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprime parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, alla verifica in oggetto;

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 11 DATA: 01/04/2014

OGGETTO: COMUNE CONSELICE - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'URBANIZZAZIONE DI UN'AREA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA SITA NEL COMUNE DI CONSELICE, FRAZIONE S. PATRIZIO, VIA MERLO (COMPARTI 39A E 39B). ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R. 20/2000. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 20/2000. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 01/04/2014

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to MALOSSI ELETTRA

.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. _____, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, 09/04/2014

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 09/04/2014 al 24/04/2014

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.